

## Tre nuovi bandi proposti dalla Fondazione Comunità del Novarese

# 370mila euro per ambiente assistenza sanitaria e ricerca

370mila euro per la valorizzazione del patrimonio ambientale, per sostenere la creazione di spazi aggregativi e per l'assistenza sociosanitaria e la ricerca medica.

Si tratta dei tre bandi autunnali della Fondazione Comunità del Novarese (il 5°, 6° e 7° di quest'anno), il cui regolamento è stato pubblicato in settimana sul sito [fondazione.novara.it](http://fondazione.novara.it), che scadranno il prossimo 10 ottobre.

«Per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale – spiega il presidente della Fondazione Ezio Leonardi – abbiamo stanziato 50mila euro dai nostri fondi. Il bando si rivolge a quelle progettualità finalizzate non solo al recupero di ambiti di particolare interesse, ma anche di educazione e sensibilizzazione ambientale. In particolare pensiamo anche a progetti di pet-therapy

o che comunque centrino il proprio focus sul rapporto tra l'uomo e gli animali».

Il secondo bando è finanziato con fondi della Fondazione Cariplo ed è pensato per il sostegno alla creazione di luoghi di aggregazione e di incontro – soprattutto per i giovani: luoghi di comunità, come li definisce Leonardi: «financieremo ristrutturazioni, il rinnovo delle strutture o anche la creazione ex novo di questi locali con 140mila euro».

Infine l'ultimo bando prevede l'erogazione di 180mila euro per progetti del socioassistenziale e la ricerca medica, «anche in questo caso – precisa Leonardi – abbiamo utilizzato risorse della Fondazione Cariplo».

Con i quasi 400mila euro di questi tre bandi che scadranno in autunno e quelli già fi-

nanziati la Fondazione nel 2012 arriverà a superare il milione di euro di contributi. «Come sempre – spiega il segretario generale Giuseppe Nobile -, nella prima parte dell'anno abbiamo emanato bandi rivolti alla tutela del patrimonio culturale o architettonico, mentre con questi altri tre bandi ci orientiamo più verso il sociale, che negli ultimi anni di crisi ha sempre rappresentato la fetta più grande delle contribuzioni». Insieme a questi tre bandi, infatti la Fondazione prosegue il suo impegno con il Fondo emergenza lavoro (con 150mila euro) e il fondo emergenza Casa (con 50mila euro), attivati assieme a Prefettura, Caritas e ad altri soggetti del territorio. «Senza contare, poi, i progetti finanziati dai nostri 62 Fondi patrimoniali, creati dalle donazioni di benefattori, e ai micro-progetti e sponsorizzazioni

(piccoli contributi di al massimo 5mila euro) erogati senza la nostra tradizionale formula del cofinanziamento (la Fondazione finanzia al 50% i progetti che sceglie di aiutare ndr.)».

Novità di quest'anno, poi, la collaborazione con la Fondazione **DeAgostini** «con la quale abbiamo avviato un'iniziativa pilota che ripeteremo nei prossimi anni e che, con lo stanziamento di 30mila euro, ha permesso a un centinaio di ragazzi portatori di handicap di diverse associazioni di andare in ferie», riprende Leonardi. Uno sforzo garantito da un patrimonio di circa 21milioni di euro, «ma che può essere sostenuto anche con donazioni, pure piccole, di privati – conclude Nobile -. Ricordo che possono essere dedotte dall'imponibile delle tasse in una percentuale pari all'aliquota più alta pagata per l'Irpef».

andrea gilardoni

**Nel corso del 2012  
la Fondazione  
ha superato  
il milione di euro  
di contributi**

